



Prot. 36/SRLGM/2018

Milano, li 18 gennaio 2017

A: *dott.ssa Francesca* **PERRINI**
Dirigente C.G.M. per la Lombardia
Milano

e, p.c.

dott. Marco **SALMOIRAGHI**
Direttore Generale ASST Santi Paolo e Carlo
Milano

dott.ssa Daniela **MALNIS**
Direttore socio sanitario ASST Santi Paolo e Carlo
Milano

dott. Cesare **LARI**
Coordinatore sanitario II.PP.
c/o ASST Santi Paolo e Carlo
Milano

avv. Giulio **GALLERA**
Assessore regionale Lombardia Welfare
Milano

dott. ing. Fabio Angelo **FANETTI**
Consiglio Regionale Lombardia
Presidente Commissione speciale "situazione carceraria in Lombardia"
Milano

dott. Andrea **VICARIOTTO**
R.S.P.P. lex 81/2008
c/o Polistudio
Rovigo

dott. Carlo **LIO**
Garante Regionale Lombardia detenuti / Difensore Civico
Milano

Direzione I.P.M. "Beccaria"
Milano



*dott. Roberto **SANTINI***
Segretario Generale Si.N.A.P.Pe
Roma

*sig. Pasquale **BAIANO***
Coordinatore Nazionale Si.N.A.P.Pe
per la Giustizia Minorile
Napoli

*sigg. **PICONE – GIUSTO***
Segreteria Provinciale Si.N.A.P.Pe
per la Giustizia Minorile
Milano

Oggetto: **aggressione agente di Polizia Penitenziaria.**
Ennesimo uso arbitrare dispositivo antincendio.
Gravi situazioni di ordine e sicurezza.
Atto di diffida.
RICHIESTA URGENTE INTERVENTO.

Egregia Dirigente,

la scrivente Segreteria Regionale, dell'Organizzazione Sindacale in intestazione, con la presente al fine di denunciare quanto indicato in oggetto.

Nel pomeriggio di ieri, un detenuto – con problematiche di natura psichiatrica – aggrediva, con un pugno ed uno schiaffo, un agente di Polizia Penitenziaria che ricorreva presso il nosocomio locale per cure ed approfondimenti diagnostici.

La genesi di tale episodio è collocabile (come sembrerebbe dai primi racconti dei fatti) al rinvio strettamente temporaneo del soggetto in Infermeria, in quanto già impegnata per assistenza ad altri detenuti.

Ciononostante, il soggetto in argomento inveiva verso i colleghi (proprio come l'altra sera, e già evidenziato da questa Organizzazione Sindacale) ancora con il dispositivo antincendio presente in Gruppo nonché minacciava ed offendeva il Comandante di Reparto, il quale tentava di attivare prontamente un intervento mediativo al fine di evitare ulteriori alterazioni.

Detto ciò, appare assurdo che ci si ritrova costantemente ad assistere a queste inspiegabili e dannose "performance" consumate sempre dallo stesso detenuto, già reo di molteplici vicissitudini registrate in I.P.M. (continue aggressioni, incendi, danni ai beni dell'Amministrazione, gesti autolesivi, risse etc...).

Da tempo evidenziamo le difficoltà gestionali dei detenuti affetti da disturbi psichiatrici pur essendo consapevoli che la tematica è complessa, intrecciando politiche di detenzione, sicurezza e salute mentale.

Ebbene sì, adesso siamo stanchi! E' giunto il momento di porre fine a ciò! Lavoratrici e lavoratori sempre più esposti ad esponenziali e gravi situazioni di rischio che compromettono la panoramica generale della sicurezza. Siamo certi che, ogni denuncia con connotazione retorica e sesquipedale possa apparire disadorna rispetto a siffatte situazioni gravose e degne di nota; pertanto riteniamo doveroso tutelare i colleghi con ogni azione utile in capo alle prerogative sindacali: donne ed uomini che hanno diritto ad una sacrosanta dignità professionale ed umana!

Con l'occasione, inviamo vive attestazioni di vicinanza al poliziotto aggredito, con l'auspicio di una tempestiva guarigione.

Agli Organi, che leggono per conoscenza, per le opportune valutazioni del caso.

Distinti saluti.

Il Segretario Regionale
Giuseppe MEROLA

SINDACATO NAZIONALE AUTONOMO POLIZIA PENITENZIARIA (Si.N.A.P.Pe)
Segreteria Regionale Lombardia per la Giustizia Minorile
c/o I.P.M. "Beccaria" via Calchi-Taeggi, 20 20152 Milano
mail: g.merola@sinappe gmerola@pec.it info@sinappe.it sito: www.sinappe.it